

Domenica 1 novembre 2026

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 5,1-12a

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

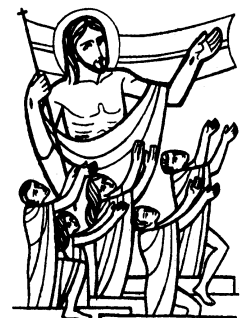
Il "giorno dei morti": ecco come pregare per i defunti:

Il mese di novembre è tradizionalmente legato alla commemorazione dei defunti. Anche chi non è solito frequentarli durante il resto dell'anno, va al cimitero, prega con più intensità per i cari già passati all'altra vita, programma Messe in loro suffragio. Succede soprattutto il **2 novembre, non a caso nella dicitura popolare il "giorno dei morti"**. In realtà la Chiesa ricorda in ogni Eucaristia chi ci ha già preceduti nell'incontro con il Signore ma in questo periodo la loro memoria è più forte e sentita.

Perché si prega per i defunti?

Sembra un paradosso ma non lo è per niente. Si prega per i morti per celebrare la vita, perché li si crede vivi nel Signore, per accompagnarli nel cammino di avvicinamento a Lui. Con la preghiera infatti si aiutano le anime alle prese con un itinerario di purificazione. Pregare per i morti vuol dire infatti credere che esiste una vita oltre a questa, che incontreremo il Signore, che esiste un legame diretto tra la terra e il cielo. Ma è anche un modo per sentire più vicine le persone che abbiamo amato, per ringraziarle di esserci state, per imparare dal ricordo della loro esistenza, quello che il Signore vuole insegnarci. La Chiesa cattolica chiede esplicitamente di commemorare i defunti. L'ultima opera di misericordia spirituale invita infatti a "pregare per i vivi e per i morti", il sacerdote durante la Santa Messa dice: "Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli, che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace. Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace" (Canone romano). Un ricordo semplice, efficace, carico di significato, perché affida i nostri cari alla misericordia di Dio. Preghiamo con speranza cristiana che siano con Lui in paradiso, nell'attesa di ritrovarci insieme in quel mistero di amore che non comprendiamo, ma che sappiamo essere vero perché è una promessa che Gesù ha fatto. Tutti risusciteremo e tutti rimarremo per sempre con Gesù, con Lui». © Avvenire, giovedì 31 ottobre 2019.

*«Non ti chiediamo, Signore di risuscitare i nostri morti,
ti chiediamo di capire la loro morte
e di credere che tu sei il Risorto:
questo ci basti per sapere
che, pure se morti, viviamo
e che non soggiaceremo
alla morte per sempre. Amen».*



Rit al Salmo: Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Avvisi per la nostra Unità Pastorale

Lunedì 2: Commemorazione dei fedeli defunti Tutte le celebrazioni saranno sui cimiteri

Borgofranco ore 9.00

Felonica ore 9.45

Carbonara ore 10.30: santa Messa e ricordo dei caduti di tutte le guerre e delle forze armate.

Sermide ore 10.30

Santa croce ore 15.00

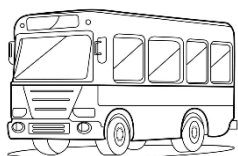
Martedì 3: Caposotto ore 18 - S. Messa

Mercoledì 4: Sermide - 9.00 - S. Messa

Venerdì 6: santuario di Carbonarola 16.30 s. Rosario e santa Messa in suffragio di tutti i defunti le cui fotografie sono custodite nella "cappella dei defunti" del Santuario - questa sarà l'ULTIMA CELEBRAZIONE prima della pausa invernale.

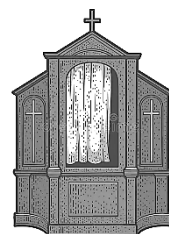
Sabato 7: alle ore 18,00 **Assemblea dell'Unità Pastorale** presso la Casa del Giovane di Sermide. Tutti possono partecipare, sono invitati in modo particolare gli operatori pastorali delle parrocchie.

Domenica 15 novembre: festa del Ringraziamento in tutte le parrocchie dell'unità pastorale



Dal 1° novembre riparte il servizio del pulmino per accompagnare chi desidera partecipare alla S. Messa domenicale di Sermide.

Per informazioni o iscrizioni: Monica 340 2258066 - Daniela 331 5336991



Pr chi desidera celerare il sacramento della CONFESSIONE:
il sabato pomeriggio a Sermide dalle ore 16 alle ora 17,30



Don Andrea 3664311930 - don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675
- Caritas 348-8625297 - segreteria pastorale 0386 - 61248